

- AI Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili
Provveditorato per le OOPP per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it
- E p.c. AI Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio di Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
- A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it
- AI Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di servizi
- AI Direttore della Direzione per le Politiche
Abitative, la Pianificazione Territoriale Paesistica
e Urbanistica
Loro sedi

Oggetto: Roma Capitale

Caserma Cefalonia Corfù della Guardia di Finanza sita in via Aurelia, 443.

Realizzazione di nuovi corpi di fabbrica da destinare a nuova sede del SCICO comprese camerate per il personale accasermato Padiglioni B, C e D e nuova edificazione del Padiglione F da destinare a palazzina alloggi per complessivi 20 alloggi di servizio.

Opere Commissariate ex art. 4 DL 18/04/2019 n. 32 convertito in Legge 55/2019.

Richiesta del Commissario straordinario per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

Parere di competenza.

Con nota n. 26529 del 29/07/2022, pervenuta alla scrivente Direzione il 01/08/2022 al prot. n. 755390, il Commissario straordinario nominato con DPCM 05/08/2021 per la realizzazione dell'intervento in oggetto ai sensi della Legge 55/2019, ha trasmesso gli atti e gli elaborati inerenti al progetto preliminare (fattibilità tecnico - economica) richiedendo l'autorizzazione paesaggistica ex art. 147 e art. 146 del DLgs 42/2004 con le procedure accelerate previste dalla legge.

PREMESSO

Con il DPCM del 05/08/2021 il Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico, Provveditore interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, è stato nominato, ai sensi dell'art.4 del decreto-legge 18 aprile 2019 n.32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n.55, Commissario straordinario per l'intervento in oggetto.

Il Commissario Straordinario ha richiesto alla scrivente Direzione, l'autorizzazione paesaggistica ex. Art. 146 D.l.s. n. 42 del 2004 ed art. 4 D.l. n. 32 del 2019, conv. in l. n. 55 del 2019, in virtù del quale *“l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati”*.

La procedura è finalizzata all'approvazione del progetto definitivo ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (COM) DLgs 66/2010, tenuto conto che in virtù dell'art. 352, non risulta necessario l'ordinario l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi del DPR 383/1994 trattandosi di opere qualificate come destinate alla difesa nazionale e che ai sensi dell'art. 354 del COM, le opere ricadenti in area vincolata sono oggetto di autorizzazione paesaggistica ex art. 147 del DLgs 42/2004.

Il progetto preliminare, nell'ambito della 117° Riunione del 23/05/2019 e riproposto con modifiche nella 123° Riunione del 25/05/2022 ha acquisito il parere del *Comitato misto paritetico per le Servitù Militari* di cui all'art. 322 del COM in ordine alla compatibilità urbanistica dell'opera, approvando *“all'unanimità”* gli interventi di cui trattasi.

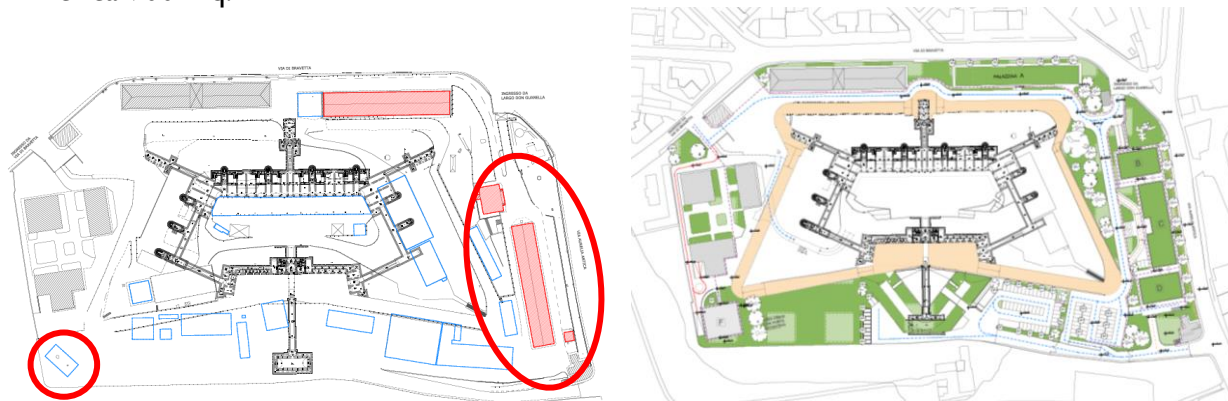
La Regione Lazio viene ora coinvolta in relazione alle proprie competenze in materia di verifica di conformità paesaggistica al fine della formazione dell'autorizzazione ex art.147 del Codice secondo le disposizioni di semplificazione ed accelerazione della realizzazione di interventi infrastrutturali e di rigenerazione urbana per gli interventi commissariati ai sensi dell'art.4 della Legge 55/2019.

CONSIDERATO

L'intervento prevede la demolizione dei Padiglioni II, III, V e la ricostruzione del Padiglione XII già demolito, tutti all'interno del compendio militare del Forte Aurelia Antica, nella Caserma *“Cefalonia - Corfù”* della Guardia di Finanza e la successiva realizzazione di nuove palazzine, identificate negli elaborati progettuali rispettivamente come edifici B, C, D ed F.

Attualmente, i Padiglioni II, III e V sono destinati a uffici e l'ex Padiglione XII a foresteria e misurano complessivamente, secondo le tabelle allegate alla Relazione Tecnica Generale, una SUL pari a 1.681 mq; l'intervento, come sopra riportato, prevede la demolizione dei Padiglioni II, III e V in questione con la ricostruzione di nuovi edifici, sempre a destinazione *“uffici e laboratori”* per una SUL

complessiva pari a 3.640 mq, mentre la nuova Palazzina F manterrà la destinazione “alloggi” con una SUL di circa 900 mq.



Aspetti urbanistici

Il vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, classifica l'area nel “Sistema ambientale – Aree Naturali Protette – Parchi Istituiti e Tenuta di Castelporziano”, disciplinato all'art. 69 delle relative NTA, zona F ai sensi del DI 1444/1968 secondo le disposizioni dell'art. 107 delle stesse.

L'area è inoltre nella *Componente Primaria A* della Rete Ecologica.

L'elaborato gestionale Carta della Qualità del PRG, nella Tavola GIa, indentifica il compendio militare come *edifici con tipologia edilizia speciale ad impianto singolare FO*.

In virtù della loro particolare natura gli interventi sono qualificati come “opera di difesa nazionale” ai sensi degli artt. 352 e 353 del DLgs 66/2010, Codice dell'ordinamento militare (COM), senza necessità di preventivo accertamento di conformità ex art. 2 DPR 383/1994 oltreché di titolo abilitativo edilizio.

Il progetto preliminare è stato valutato dal Comitato Misto Paritetico per le Servitù Militari del Lazio (CoMiPar Lazio) durante la 123° Riunione, in data 25 maggio 2022, ed è stato approvato all'unanimità, accertando in questa sede la sua compatibilità urbanistica.

Gli interventi, pertanto, non comportano variante di rilevanza urbanistica per disposizione legislativa.

Aspetti paesaggistici

Vincoli dichiarativi art. 134 co. I lett. a) del DLgs 42/2004:

art. 134 co. I lett. d) del Codice DM di natura archeologica (*Villa Doria Pamphili, Villa Carpegna e Valle dei Casali*);

art. 134 co. I lett. d) del Codice DGR del 16/02/88 (*Valle dei Casali*).

Vincoli ricognitivi art. 134 co. I lett. b) del DLgs 42/2004:

art. 142 comma I lett. f del Codice - riserva naturale regionale “Valle dei Casali”;

art. 142 comma I lett. m del Codice - Aree di interesse archeologico.

L'area oggetto di intervento risulta interessata dal vincolo dichiarativo in virtù del Decreto Ministeriale di natura archeologica (*Villa Doria Pamphilj, Villa Carpegna e Valle dei Casali*) del 22/02/86 nonché per effetto della DGR del 16/02/88 (*Valle dei Casali*) ed è pertanto sottoposta alla disciplina di tutela del vigente PTPR¹; l'area è assoggettata a tale disciplina anche per effetto della presenza della riserva naturale regionale "Valle dei Casali" istituita con LR 29/1997, bene tutelato per legge ex art. 142 comma 1 lett. "f" del DLgs 42/2004 sottoposta a vincolo ricognitivo, e gestita dall'Ente Roma Natura con la disciplina dell'art. 38 delle NTA del PTPR che comporta il rilascio del parere dell'Ente Gestore secondo le disposizioni del piano d'assetto approvato DCR 11/03/2015 n.5.

Ai fini della tutela, il vigente PTPR classifica l'area nel *Paesaggio degli Insediamenti Urbani*, disciplinato all'art. 28 delle sue NTA che consente la realizzazione e l'ampliamento dei *Servizi Pubblici Generali*.

Negli allegati al vigente PTPR² emerge inoltre che l'ambito non è interessato dalla presenza da aree o punti di visuale e percorsi panoramici.



L'area è sottoposta vincolo ricognitivo anche per la presenza di un ulteriore bene paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. m del DLgs 42/2004 (*aree archeologiche*) e pertanto assoggettata alle modalità di tutela di cui all'art. 13 della LR 24/1998 e all'art. 42 delle NTA del PTPR con il parere della competente Soprintendenza archeologica.

Si rileva che gli interventi in oggetto, la cui realizzazione è disposta dal Ministero Difesa, sono qualificate come opere destinate alla Difesa Nazionale e risultano conformi alla disciplina di tutela che consente la realizzazione di strutture per servizi pubblici, previa Relazione Paesaggistica, i cui contenuti per il caso in esame sono nella Relazione tecnica con allegato foto inserimento.

Per quanto di competenza gli interventi descritti nel progetto preliminare con un livello di dettaglio adeguato alla valutazione paesaggistica risultano ammissibili ai sensi dell'art. 146 co.7 DLgs 42/2004.

¹ approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato su BURL n. 56 del 10/06/2021.

² CFR Allegato alle NTA del PTPR "Le visuali del Lazio – Linee guida per la valorizzazione paesaggistica – Roma".

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, la scrivente Direzione secondo le disposizioni dell'art.4 della Legge 55/2019 esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art.147 e dell'art. 146 co. 7 e del DLgs 42/2004, relativamente al progetto: Realizzazione di nuovi corpi di fabbrica Padiglioni B, C e D" da destinare a nuova sede del S.C.I.C.O comprese camerate per il personale accasermato e Padiglione F da destinare ad alloggi per complessivi 20 alloggi di servizio all'interno della caserma "Cefalonia – Corfù" della Guardia di Finanza sita in via Aurelia, 443.

Il presente parere contribuisce alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ex art.147 del DLgs 42/2004 con il contributo del MiC con le valutazioni della Soprintendenza archeologica.

Il parere reso sul progetto di preliminare (fattibilità tecnico - economica) dotato di adeguato grado di dettaglio potrà essere eventualmente rivalutato in caso di modifiche aventi rilevanza paesaggistica in sede di redazione ed approvazione del progetto definitivo.

Il MiC valuta indipendentemente gli elementi del patrimonio culturale tutelati ai sensi della parte seconda del DLgs 42/2004.

Questo contributo è trasmesso al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G08009 del 07/07/2020 e successivo G01005 del 02/02/2022.

Il Funzionario

La Dirigente dell'Area
ad interim

MG



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio
Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Marco Cardilli

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Alla c.a.

Provveditore
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico

e, p.c.

Città metropolitana di Roma Capitale
UE - Supporto al Sindaco metropolitano
e relazioni istituzionali
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it

OGGETTO: Realizzazione di nuovi corpi di fabbrica da destinare a nuova sede del S.C.I.C.O. comprese camerate per il personale accasermato (Padiglioni "B" "C" "D"); Edificazione del Padiglione "F" da destinare a palazzina alloggi per complessivi 20 alloggi di servizio.
Opere Commissariate ex art. 4 L. n. 55/2019

Con nota prot. 26529 del 29 luglio 2022, acquisita agli atti di questa Città metropolitana di Roma Capitale in pari data al prot. 121655, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere di competenza.

Nello specifico viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica (ex. art. 146 D.Lgs. n. 42/2004) ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32 del 2019, convertito in Legge n. 55 del 2019, in virtù del quale: "...*(omissis)* l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati".

Le competenze di questo Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale esulano da quanto previsto nel D.Lgs. n. 42/2004, nello specifico autorizzazione paesaggistica. Rilevata comunque l'importanza che sottende alla realizzazione dell'intervento in oggetto, in spirito di collaborazione e supporto agli Enti, con il presente atto viene rilasciata la compatibilità al Piano Territoriale Provinciale Generale.



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio
Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Marco Cardilli

Inquadramento e consistenza dell'intervento

L'area d'intervento è ubicata nel Comune di Roma e per la precisione nel territorio del Municipio XII nell'area delimitata da Via Aurelia Antica, Via di Bravetta e dalla "Valle dei Casali". È individuata in Catasto al Foglio 438, particella A. L'area attiene alla Caserma denominata "*Cefalonia-Corfu*" al cui interno è ricompreso il Forte Aurelia Antica (bene vincolato con D.M. 11/08/2008) e n° 28 padiglioni adibiti a diverse funzioni logistico/amministrative nonché alloggi di servizio.

L'intervento riguarda la realizzazione di tre edifici come di seguito denominati:

- A sup. lorda mq 3.022,50 destinato ad alloggi ed uffici;
- B-C-D sup. lorda mq 6.496,86 destinato a uffici e laboratori;
- F sup. lorda mq 2.931,00 destinato ad alloggi.

Inquadramento urbanistico dell'area

Il vigente P.R.G. del Comune di Roma Capitale, approvato con Del. C.C. n° 18 del 12.02.2008, individua l'area in interesse nel "*Sistema Ambientale e Agricolo – Aree naturali protette nazionali e regionali*" di cui all'art. 69 delle N.T.A.; nello specifico l'area è ricompresa all'interno della Riserva Naturale *Valle dei Casali* istituita con L.R. n. 29 del 06/10/1997.

Inquadramento di P.T.P.G.

Il Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, individua l'area d'intervento nell'ambito del "*Sistema Ambientale – Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.) – Aree di connessione primaria*" di cui agli articoli 25 e 27 delle Norme di Attuazione.

Le "*Aree di connessione primaria*" (Componente Primaria della R.E.P.) comprendono prevalentemente vaste porzioni del sistema naturale, seminaturale e agricolo; il reticolo idrografico, le aree di rispetto dei fiumi, dei laghi e della fascia costiera e i sistemi forestali. Sono comprese nella Componente Primaria della REP le aree naturali protette la cui istituzione o ampliamento la Provincia propone alla Regione, d'intesa con gli enti locali interessati. A tali aree si applica il regime di tutela di cui all'art. 26 delle N.A..

Il Piano rileva l'occupazione di suolo ad usi urbani e la presenza di area militare.

L'area d'intervento ricade, altresì, all'interno dell'Area Protetta Regionale denominata *Riserva Naturale Valle dei Casali* (A.P.R.29) il cui regime normativo, sovraordinato al P.T.P.G., è stabilito dalle norme di tutela della Riserva medesima.

Per quanto attiene alla R.E.P., "*Aree di connessione primaria*", va considerato quanto stabilito dall'art. 27 delle Norme di Attuazione che individua, tra l'altro, gli usi e le attività sul territorio compatibili, tra i quali i Servizi (U.S.) ovvero: "*Attività di servizio pubblico o d'interesse pubblico, quali infrastrutture, impianti tecnologici e per la produzione di energie rinnovabili e attrezzature di servizio pubblico ... (omissis)*".



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio
Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Marco Cardilli

Rilevato l'interesse pubblico sotteso, per quanto di specifica competenza, vista la natura delle opere, si ritiene che l'intervento sia compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale. Si raccomanda, ove possibile, il mantenimento delle alberature esistenti.

pf/lvc/mr/MP/RDS

Visto:

IL DIRETTORE

Arch. Massimo Piacenza

(Firmata digitalmente)

IL DIRIGENTE

Dott. Marco Cardilli

(Firmata digitalmente)

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Prot. in epigrafe

Risposta a nota n. U.0026529 del 29.07.2022

Rif. ns. prot. n. 35452-A del 03.08.2022

Class.

La presente nota viene trasmessa solo a
mezzo pec sostituisce l'originale

A Ministero delle Infrastrutture e
della Mobilità Sostenibile
Provveditorato Interregionale
per le opere pubbliche per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 3
Tecnico I Sezione 4
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

E p.c. Alla Regione Lazio
Direzione Regionale
Per le Politiche Abitative e la Pianificazione
Territoriale, Paesistica e Urbanistica
via di Campo Romano, 65
00173 Roma
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
Governare del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

Oggetto: Roma Municipio XII, "Caserma – Corfù" della Guardia di Finanza, in via Aurelia, 443;
Realizzazione di nuovi corpi di fabbrica da destinare a nuova sede del S.C.I.C.O. comprese camerate per il personale accasermato (Padiglioni "B" "C" "D"); Edificazione del Padiglione "F" da destinare a palazzina alloggi per complessivi 20 alloggi di servizio;

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 2.01.2044 n. 42, secondo le procedure ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 per rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del suddetto Decreto legislativo.

Richiesta documentazione integrativa

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi" si comunica che:

- l'istanza in oggetto è stata acquisita al prot. n. 35452-A del 03.08.2022;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch. Silvia Cialesi, all'arch. Oliva Muratore e alla dott.ssa Alessia Argento presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti.

In riferimento alla richiesta di autorizzazione paesaggistica relativa al progetto di Realizzazione di nuovi corpi di fabbrica da destinare a nuova sede del S.C.I.C.O. comprese camerate per il personale accasermato (Padiglioni "B" "C" "D"); Edificazione del Padiglione "F" da destinare a palazzina alloggi per complessivi 20 alloggi di servizio, all'interno della Caserma Corfù;

Considerato che l'area oggetto di intervento della Caserma "Cefalonia – Corfù" ricade all'interno Tavola A nei "Sistemi e ambiti del paesaggio", nell'ambito del "Sistema del paesaggio insediativo – Aree di Visuali" e che rientra nella Tavola B l'area in oggetto risulta sottoposta a vincoli paesistici e archeologici ed in particolare: Beni dichiarativi: lettera c) e d) "beni d'insieme, vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche"; lettera c) "beni d'insieme, vaste località per zone di interesse archeologico" e Beni ricognitivi di legge: lettera f) "protezione dei parchi e delle riserve naturali"; lettera m) "protezione delle aree di interesse archeologico" del P.T.P.R. approvato nel 2021, tutto ciò premesso, questa Soprintendenza in relazione alle opere di demolizione e ricostruzione proposte, comunica quanto segue.

In considerazione dell'ambito paesaggistico e ambientale di pregio e dell'immediata vicinanza del Forte Aurelia, oggetto di vincolo monumentale e di un progetto di restauro e valorizzazione in corso, è necessario per poter procedere con l'istruttoria per l'emissione del parere di competenza, acquisire **documentazione integrativa che attraverso approfondimenti progettuali meglio contestualizzi la nuova costruzione, anche in riferimento alle risultanze delle indagini archeologiche**. Per una migliore comprensione del progetto in rapporto al contesto circostante si rappresenta la



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

necessità di far pervenire a questo Ufficio elaborati che presentino in maniera esaustiva e in scala adeguata il rapporto dell'edificio di nuova costruzione con l'intorno, in rapporto con il vicino Forte Aurelia. In particolare, si richiede:

- Sezioni e profili quotati dell'edificio esistente e dell'edificio di progetto in rapporto alle adiacenti strutture del Forte, con attenzione alle diverse quote del contesto, alle sistemazioni esterne della Caserma (viabilità pedonale e carrabile, aree pavimentate, etc..) e al sistema del verde preesistente e di nuovo impianto. Negli elaborati dovrà essere evidenziato altresì lo spazio del fossato esterno al Forte, sia nella situazione *ante operam* che *post operam*, in particolare si chiede di condividere una revisione del progetto del Padiglione F destinato a palazzina alloggi in posizione maggiormente adiacente al limite del lotto e con maggior rispetto dell'area del fossato.
- Viste dalla via Aurelia che consentano di valutare l'inserimento dei nuovi padiglioni "B" "C" "D" all'interno della sistemazione complessiva prevista per il complesso caserma-forte. Gli elaborati dovranno riportare i percorsi pedonali e carrabili e la sistemazione del verde rispetto all'intera area e in rapporto al Forte.
- Relativamente agli aspetti archeologici, si richiede la documentazione archeologica integrale, comprensiva di tutti i rilievi delle evidenze emerse nel corso delle indagini archeologiche preventive finora svolte e di elaborati che mostrino la sovrapposizione tra quanto rilevato e le opere in progetto.

Inoltre si fa presente che nella progettazione del Padiglione F destinato a palazzina alloggi, per un miglior inserimento nel contesto paesaggistico, i pannelli fotovoltaici previsti dovranno essere integrati alla copertura o quantomeno dello stesso colore della stessa.

In attesa della documentazione richiesta il procedimento rimane sospeso.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Alessia Argento

Il Funzionario Architetto
Arch. Silvia Crialesi

Il Funzionario Architetto
Arch. Oliva Muratore

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Prot. in epigrafe
Risposta a nota n. PRRM/0034070 del 03.10.2023
Rif. ns. prot. n. 48312-A del 04.10.2023
Class.

La presente nota viene trasmessa solo a
mezzo pec sostituisce l'originale

A Ministero delle Infrastrutture e
Dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
alle opere pubbliche per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 3
Tecnico I Sezione 4
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

E p.c. Alla Regione Lazio
Direzione Regionale
Per le Politiche Abitative e la Pianificazione
Territoriale, Paesistica e Urbanistica
via di Campo Romano, 65
00173 Roma
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
Governato del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

Al Comando Generale della Guardia di Finanza IV
Reparto – Ufficio Infrastrutture Viale XXI Aprile
51 00162 - Roma rm0010406p@pec.gdf.it

Alla Guardia di Finanza Reparto Tecnico Logistico
Amministrativo Lazio Ufficio Logistico-Sez.
Infrastrutture Via Nomentana
rm0730000p@pec.gdf.it

Oggetto: Roma Municipio XII, “Caserma Cefalonia – Corfù” della Guardia di Finanza, in via Aurelia, 443; Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da destinare a sede del S.C.I.C.O (Padiglioni "B" "C" "D"). Opere Commissariate ex art. 4 legge 55/2019. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004.

Parere con prescrizioni.

In risposta alla nota acquisita con prot. SS-ABAP-RM 48312-A del 04.10.2023 e con riferimento alla Conferenza di Servizi (prot. SS-ABAP-RM 35452-A del 03.08.2022), indetta ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da destinare a sede del S.C.I.C.O (Padiglioni "B" "C" "D"), all'interno della Caserma Corfù;

esaminata la relazione tecnico-archeologica (prot. SS-ABAP-RM n. 39450-A del 02.09.2022), comprensiva delle indagini svolte nella fascia di terreno a nord dei Padiglioni II e III, al posto dei quali è previsto che sorgano i Padiglioni "B" "C" "D";

esaminati il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e gli elaborati allegati, consegnati a questo Ufficio dai progettisti incaricati (prot. SS-ABAP-RM n. 13809-A del 20.03.2023) e relativi ai lavori previsti per la realizzazione dei Padiglioni "B" "C" "D" e dell'edificio “F”;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

vista la nota acquisita al prot. SS-ABAP-RM n. 47156-A del 27.09.2023, con la quale il Segretariato Regionale per il Lazio di questo Ministero ha trasmesso l'esito negativo della procedura di Verifica dell'interesse culturale (VIC) per i Padiglioni II e III;

questa Soprintendenza esprime **parere di massima favorevole** alla realizzazione dei Padiglioni "B" "C" "D", con le seguenti prescrizioni:

Tutela archeologica

- essendo emersi, nell'ambito delle indagini preventive condotte nella fascia di terreno a nord dei Padiglioni II e III, elementi archeologicamente significativi (specialmente nelle trincee denominate "2" e "3": fondazioni murarie, strutture costruite con pietrame a secco), occorrerà, successivamente alla demolizione dei fabbricati in esame, procedere all'esecuzione nell'area di sondaggi e scavi in estensione, a esito dei quali, in caso di ulteriori rinvenimenti, potranno rendersi necessarie modifiche anche sostanziali al progetto.
- gli scavi andranno eseguiti secondo le prescrizioni già fornite da questo Ufficio con nota prot. SS-ABAP-RM n. 6431-A del 10.02.2022;
- è da prevedere, in questa fase, la conservazione sia dei resti archeologici rinvenuti nella trincea 2 sia di quelli emersi nella trincea 3, la cui natura ed estensione potranno essere definite soltanto in seguito alle predette ulteriori indagini archeologiche.

Tutela paesaggistica

- nello sviluppo del progetto esecutivo dovrà essere specificato e rappresentato il rapporto tra il nuovo fabbricato e le altezze del forte;
- per quanto riguarda le diverse pavimentazioni previste da progetto, queste dovranno essere campionate e sottoposte all'attenzione di questo Ufficio;
- i pannelli fotovoltaici siano nel numero minimo necessario e vengano adeguatamente integrati con la pavimentazione e con la porzione trattata a verde; per la definizione dei colori, delle finiture e dell'inclinazione, che dovrà necessariamente essere la minima indispensabile, siano sottoposti all'attenzione della Scrivente adeguate campionature dei pannelli per valutarne l'impatto con il contesto oggetto di tutela paesaggistica;
- per la finitura a laterizi dei prospetti dell'edificio siano concordate e condivise le scelte esecutive dei materiali e delle relative coloriture.

Questo Ufficio si riserva di esprimere, in via definitiva, il proprio parere sull'opera, sulla base del progetto definitivo/esecutivo che verrà prodotto in seguito alle prescritte indagini archeologiche.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Alessia Argento



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
Piazza dei Cinquecento 67- 06480201
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Il Funzionario Architetto
Arch. Silvia Crialesi



Il Funzionario Architetto
Arch. Oliva Muratore



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
Piazza dei Cinquecento 67- 06480201
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it